anno scolastico 2020-2021 -anno 3-, numero 5, marzo 2021
redazione e testi a cura della classe VA della scuola Suvich

PICCOLINO

EDITORIALE

Impariamo Leggendo

Buongiorno, Cari lettori! Il giornalino che avete difronte a voi è il nostro...ah, è vero! Mi sono dimenticata di dirvi chi siamo! Io sono Valentina, la direttrice, e loro sono gli altri alunni della Classe V A! Ma ora torniamo al giornalino... ecco! Questo giornalino non è un giornalino comune, infatti, è il nostro Piccolino Suvich e qui dentro troverete sicuramente almeno un articolo adatto a voi!
Come Direttrice ne approfitto per ringraziare Marta e Lorenzo, i vicedirettori, i cinque capi-redattori: Simone, Davide, David, Michele e Mattia. Il fotografo Edy, la grafica Aurora e l'artista Simone. I revisionisti: Sofia, Nora, Francesco ed Emma e infine i nostri giornalisti: Nikola, Shkelqim, Michela, Antonio e Christian!
In questo giornalino vi parliamo di vari argomenti, che, arricchiranno le vostre menti di conoscenze! Se siete appassionati di scienze ne troverete una categoria, se siete amanti dello sport ne potrete trovare molte curiosità. Inoltre, potrete amare ancora di più la lettura dopo aver letto il nostro articolo che vi darà molti consigli sui libri da leggere. Ne potrete trovare molti nella biblioteca della Suvich, la BiblioSuvich...dove potrete conoscere la Maestra Maria, la responsabile, a cui potrete chiedere consiglio.
Un ringraziamento speciale alla Maestra Susanna ed al Maestro Alessandro che ci hanno dato l'opportunità di vivere questa meravigliosa esperienza! A proposito, non dimenticatevi di leggerlo tutto; mi raccomando! CIAO!

La direttrice

ALUNNI DELLA SUVICH! ASPETTIAMO FOTO, RACCONTI E ARTICOLI ALL'INDIRIZZO E-MAIL: icsg.suvich@gmail.com SARANNO PUBBLICATI NEL PROSSIMO NUMERO NELLA RUBRICA "DAI NOSTRI LETTORI"

INDICE

SCIENZ...ANDO

ANATOMIA		
Pillole di Anatomia	di Marta Bodigoi	Pag. 3
Il nostro corpo: verso le cellule	di Sofia D'Arienzo	Pag. 4
ASTRONOMIA		
Astro…storia	di Gabriele Susmel	Pag. 5
I Buchi neri	di Lorenzo Assandri	Pag. 5
Il sistema solare…a un click di distanza	di Mattia Narduzzi	Pag. 6
TECNOLOGIA		
Il sapore proibito	di Simone De Angelis	Pag. 7
BIOLOGIA		
Il segreto delle nostre origini	di Valentina Ara	Pag. 8
Il passato sotto i ghiacci	di Michela Starc	Pag. 9
Animali terrestri e dove trovarli	di Michele Martini	Pag. 9

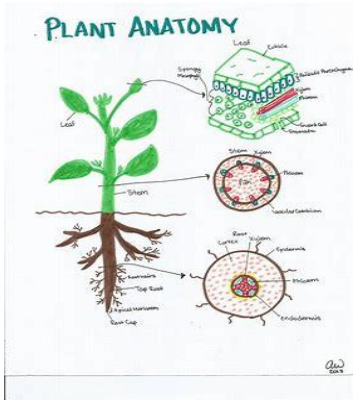
SCIENZ...ALTRO

CUCINA		
I cibi più strani del mondo	di Nikola Klepic	Pag. 10
La Ciaramicola	di Nora Rondi	Pag. 11
GIOCHI		
Dai giochi alle basi di Minecraft	di Francesco Ulivello	Pag. 12
SPORT		
Storia di un Samurai: l'essenza del Karate	di Emma Borelli	Pag. 13
Storia dello sport	di Davide Ruzza	Pag. 13
Canoa-Kayak: un viaggio sul mare	di Edy Borelli	Pag. 14
LETTURE E PASSATEMPI		
Leggi…AMO	di Valentina e Aurora Ara	Pag.15
Passatempi	di Aurora Ara	Pag. 15
La balena e la ragazza	di Simòne Boschi Reeve	Pag. 17

Pillole di Anatomia

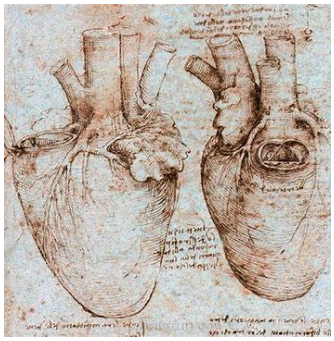
di Marta Bodigoi

In questo articolo vi spiegherò tutto sull'anatomia.



Cos'è l'anatomia?

L' anatomia è la scienza che studia come sono fatti gli esseri viventi. Tale disciplina deve il suo nome al metodo principale d'indagine, la dissezione, rimasta di fondamentale importanza anche in epoca moderna, nonostante adesso sia possibile anche usare altri strumenti come i raggi X.



L'anatomia ha permesso di conoscere in modo approfondito come è fatto il corpo umano, quello degli animali e quello delle piante.

Quando nacque l'anatomia?

Gli imbalsamatori dell'antico Egitto possono essere considerati i progenitori degli anatomisti, seppure lo scopo fosse quello di rendere immortale il corpo dei Faraoni dopo la loro morte terrena.

L'anatomia come scienza nasce nell'Antica Grecia, molti studiosi e scienziati dell'epoca iniziarono a studiare gli esseri viventi da "vicino", ma per motivi religiosi potevano farlo solo con gli animali. L'anatomia umana nasce invece nel Rinascimento.



Chi è il più noto anatomista italiano?

Uno dei primi e più famosi anatomisti dell'epoca era Leonardo Da Vinci. Leonardo Da Vinci si avvicinò allo studio dell'anatomia già da giovane e dedicò più di venti anni ai suoi studi.

Grazie al suo genio e alla sua bravura nel disegnare, ci ha lasciato un gran numero di disegni su come è fatto il corpo umano.

Come è fatto un corpo umano?

Il corpo umano è formato da cellule che formano i tessuti, i tessuti formano a loro volta gli organi che vengono raggruppati in un determinato sistema o apparato in base alla loro funzione.

Grazie agli studi di anatomia umana abbiamo scoperto che il corpo umano ha centinaia di ossa in età adulta. Ma quando nasce ne ha addirittura 100 per lo più fatte di cartilagine. Con il tempo mineralizzano e alcune si fondono assieme!

Abbiamo inoltre scoperto che abbiamo 752 muscoli, che il muscolo più grande del corpo è il gluteo, mentre il più piccolo si trova nell'orecchio.

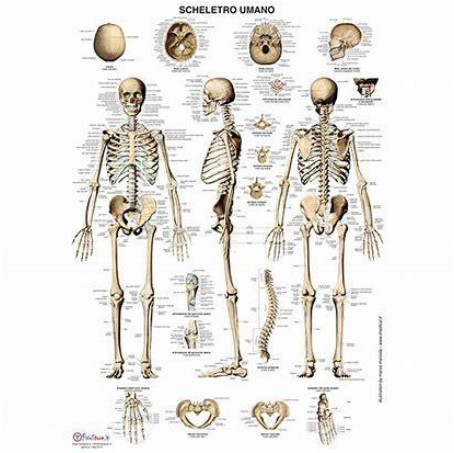
Per quanto riguarda gli organi non tutti gli anatomisti sono concordi sul loro numero totale, questo dipende dalla definizione di un organo. Comunque, in generale si può dire che il corpo umano abbia circa 80 organi riuniti in diversi apparati con specifiche funzioni.

I principali apparati che compongono il corpo umano sono l'apparato digerente il quale ha come leader lo

stomaco, l'apparato nervoso comandato dal cervello, l'apparato respiratorio comandato dai polmoni, l'apparato circolatorio comandato dal cuore, l'apparato muscolare, l'apparato scheletrico, quello urinario e quello riproduttivo.

Il nostro corpo: verso le cellule

di Sofia d'Arienzo



1,2,3,4... Oh ciao amici lettori io sono Sofia, vi state chiedendo cosa stavo facendo? Semplice, stavo cercando di contare quante ossa e quanti denti ci sono nel nostro corpo, volete scoprirlo con me? Possiamo anche scoprire tante altre cose sul nostro corpo… .

Venite!!!

Partiamo guardando il capo del nostro corpo ovvero la testa: prima di tutto c'è il cervello che costituisce neuroni (cellule nervose), il cervello è la "centrale di comando" del nostro corpo, e senza il cervello il corpo umano non funzionerebbe, scendendo verso il basso troviamo gli occhi che ci permettono di vedere, il naso che ci permette di respirare e la bocca che ci permette di mangiare.

Adesso vediamo meglio la bocca e cosa costituisce: la bocca è uno degli elementi fondamentali per mangiare, dentro la bocca c'è la saliva (prodotta dalle ghiandole salivari) che ammorbidisce il cibo, poi ci sono i denti gli adulti che hanno 32 denti cioè: 8 incisivi (servono a tagliare il cibo), 4 canini (servono a strappare il cibo), 12 molari e 8 premolari che servono entrambi a triturare il cibo.

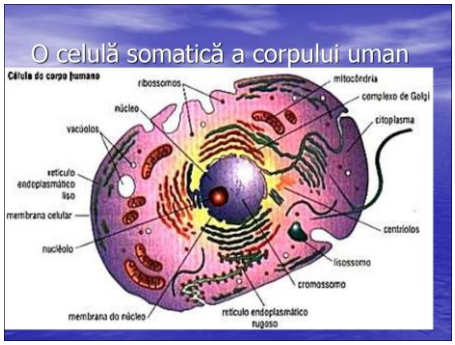
Dopo il capo c'è il tronco (il busto), nel tronco c'è il cuore che è fondamentale per il corpo umano, poi ci sono i polmoni che ci permettono di respirare, poi c'è il fegato, ci sono anche due intestini che sono dei "tubi" lunghi circa 7 o 8 metri tutti ripiegati su sé stesso, questi sono: intestino tenue e intestino crasso; c'è il pancreas, poi lo stomaco che è un organo cavo a forma di sacco, c'è anche l'appendice e il retto.

Alla fine, ci sono gli arti ovvero braccia che ci servono a fare tantissime cose (per esempio scrivere, prendere...) e le gambe che ci servono a camminare.

Tutto il nostro corpo è formato da cellule.

Le cellule sono presenti in tutti gli esseri viventi, le cellule nascono, crescono, scambiano sostanze con l'ambiente esterno, si riproducono e muoiono.

Le cellule sono piccolissime ma sono comunque formate da tre parti ancora più piccole: la membrana (la parte superiore della cellula e le permette di scambiare sostanze con l'ambiente esterno), il citoplasma (formato da acqua e organuli ovvero piccoli organi che svolgono le funzioni vitali) e infine il nucleo (centrale di comando).



Ok, il nostro "viaggio" finì.

Ah, sì giusto, mi ero scordata di dirvi il numero di ossa!!!

Ve lo dico subito: lo scheletro di un adulto ha 206 ossa e 68 articolazioni!!!!!

Comunque vi saluto ciaoooooo

Astro…storia

di Gabriele Susmel

L'**astronomia** è la scienza che si occupa dell'osservazione e della spiegazione degli eventi celesti. Studia le origini e l'evoluzione, le proprietà fisiche, chimiche e temporali degli oggetti che formano l'universo e che possono essere osservati.

Storia dell'astronomia:
Durante il Rinascimento ebbe inizio la svolta conosciuta come rivoluzione astronomica, a cominciare dal lavoro di Nicolò Copernico, fu uno tra i primi a proporre un modello di spazio con al centro il Sole, ma ebbe il merito di essere stato il primo ad argomentare in maniera scientifica la sua teoria. Il suo lavoro fu difeso, sviluppato e corretto da Galileo Galilei e Keplero.



Quest'ultimo fu il primo astronomo a fornire leggi che descrivessero correttamente i dettagli del movimento dei pianeti intorno al Sole, anche se non comprese le cause fisiche delle sue scoperte, chiarite poi in seguito da Newton che scoprì come fanno i pianeti a muoversi nello spazio, eliminando completamente la distinzione tra i fenomeni terrestri e celesti. Tra le altre cose Newton inventò anche il telescopio riflettore.

Progressi significativi in astronomia avvennero con l'introduzione di nuove tecnologie, come la spettroscopia e l'astrofotografia. Si scoprì che le stelle sono oggetti molto lontani e fu provato che esse erano simili al Sole, ma differenti quanto a massa, temperatura e dimensioni. Con l'avvento della spettroscopia fu infatti possibile studiare la natura fisica degli astri, che portò all'astrofisica, ovvero alla fisica applicata allo studio dei corpi celesti.



Oggi i telescopi spaziali hanno permesso di osservare parti dello spettro elettromagnetico normalmente bloccate o schermate in parte dall'atmosfera terrestre.

I buchi neri

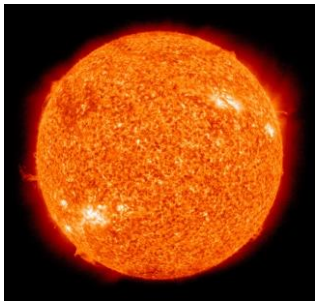
di Lorenzo Assandri

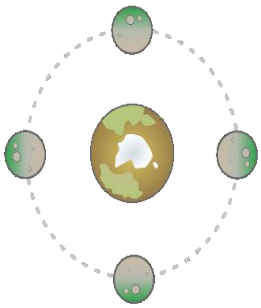
Il buco nero, uno degli oggetti più strani di tutto l'universo, è una regione di spazio in cui la materia è compressa in un punto, o un anello, minuscolo di densità, chiamato singolarità. Questa è la definizione che c'è nel libro "Stelle-La guida visuale definitiva al cosmo", ma noi cosa sappiamo di questi strani fenomeni e dove ne abbiamo sentito parlare?



Il primo a pensare che esistessero i buchi neri fu l'astronomo tedesco Karl Schwarzschild nel 1916, secondo cui quando muore una stella molto grande si crea un oggetto così denso da attirare con la sua forza di gravità verso di sé qualsiasi cosa, anche la

luce. Per questo motivo questi corpi celesti non possono essere visti né a occhio nudo né con gli strumenti scientifici e rimangono ancora molto misteriosi. Anche se non emettono luce, l'esistenza dei buchi neri è però confermata dagli effetti che hanno sui corpi celesti vicini, come le stelle e i pianeti, e sui gas e le polveri dello spazio che ruotando attorno ad essi formando dei dischi. Secondo gli scienziati al centro della Via Lattea e anche di altre galassie, come la nebulosa di Andromeda, ci siano tanti buchi neri nati con la "morte" di alcune stelle molto antiche. Sempre secondo il libro "Stelle-La guida visuale definitiva al cosmo", ad esempio, al centro della galassia NGC 4258 c'è un grande buco nero che cattura la materia e crea potenti getti di energia che rendono il centro di quella galassia luminoso invece che scuro.





I buchi neri sono quindi sempre stati molto affascinanti e hanno ispirato, oltre che gli scienziati e gli astronauti, la fantasia di scrittori, registi, lettori e appassionati di astronomia e fantascienza. I buchi neri sono citati in molte opere, tra le quali libri interessanti come "Dal big bang ai buchi neri. Breve storia del tempo" dell'astrofisico Stephen Hawking e film famosi, come "Interstellar" di Christopher Nolan del 2014 o "The Black Hole-Il buco nero" della Disney realizzato nel 1979.

IL SISTEMA SOLARE: a un click di distanza

di Mattia Narduzzi

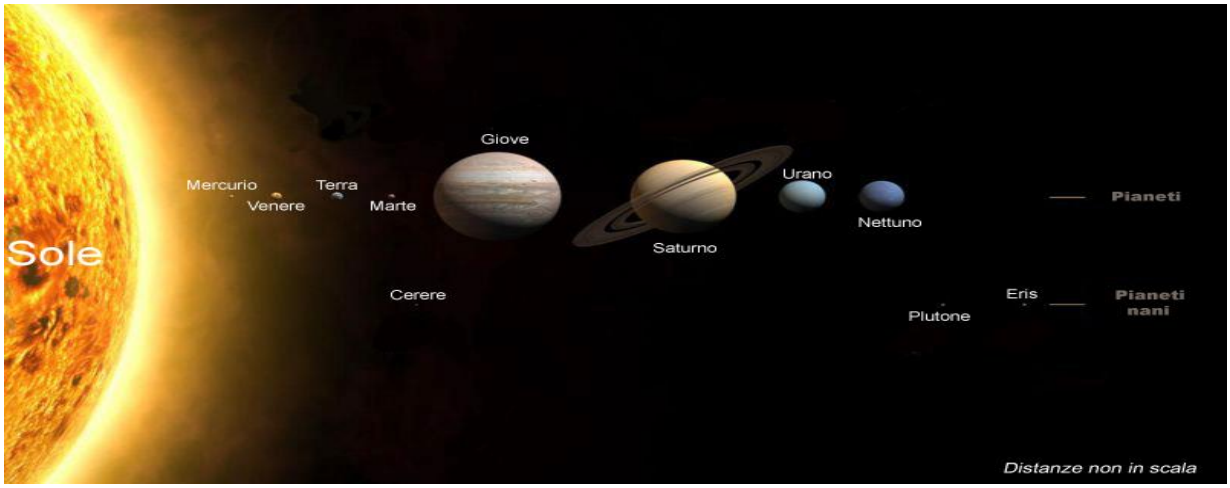
Il Sistema solare è il sistema planetario al quale appartiene la Terra. Si è originato circa 5 miliardi di anni fa da una medesima nube ed è costituito da vari oggetti celesti mantenuti in orbita dalla forza di gravità attorno alla nostra stella, il Sole. É costituito da 8 pianeti, da 5 pianeti nani, da centinaia di migliaia di asteroidi, tantissime comete e altri corpi minori. I pianeti in base alla loro vicinanza con il Sole sono: Mercurio, Venere, Terra (il nostro), Marte, Giove, Saturno Urano e Nettuno.

Plutone fu scoperto nel 1930 e questo aumentò il numero di pianeti conosciuti a 9. Allora fu ritenuto un pianeta di massa maggiore di quanto effettivamente sia, fu in seguito declassato a pianeta nano.

Alcuni pianeti sono solidi altri gassosi cioè formati da gas.

I solidi o di tipo terrestre sono: Mercurio, Venere, Terra e Marte; si dicono "terrestri" perché simili alla Terra.

I gassosi o di tipo gioviano sono: Giove, Saturno, Urano, Nettuno; si dicono "gioviani"



perché simili a Giove.

La Terra ha un satellite naturale, la Luna. La Luna non brilla di luce propria ma riflette quella solare. La Luna è l'unico astro oltre alla Terra dove l'uomo ha messo piede. Essa si presenta come un deserto pieno di crateri e rocce, ed è tutta ricoperta da polvere. Le sue temperature variano tra +120°C e -180°C.

Noi dalla Terra vediamo sempre la stessa faccia della Luna perché essa fa un giro su sé stessa *esattamente* nello stesso tempo che impiega a fare un giro completo intorno alla Terra (poco meno di 27 giorni e 8 ore).

Il Sole è la stella madre del sistema solare, ed è il suo principale componente. Con il suo calore, il Sole, scalda tutti gli altri corpi che gli orbitano attorno. La luce che ci scalda impiega 8 minuti per arrivare fino a noi: questo perché il Sole dista da noi circa 149.500.000 chilometri.



La sua grande massa gli permette di rilasciare enormi quantità di energia. La radiazione solare, emessa fondamentalmente come luce visibile ad infrarossi, consente la vita sulla Terra fornendo l'energia necessaria ad attivare i principali meccanismi che ne stanno alla base; inoltre, l'insolazione della superficie terrestre regola il clima e la maggior parte dei fenomeni meteorologici.

Il Sole viene classificato come una nana gialla, anche se come nome è ingannevole in quanto, il suo diametro è di circa 1.400.000 chilometri cioè ben 116 volte più grande della Terra.

Il Sapore Proibito

di Simone De Angelis



Tutti conoscono l'azienda Apple, la famosissima azienda rivoluzionaria fondata da Steve Jobs il primo aprile del 1976 a Cupertino, in California. L'azienda creò oggetti come l'Iphone, l'Ipad, e un sacco di altri dispositivi che tutti conoscono. Però una cosa continua a rimanere misteriosa: il suo logo.

Il logo della Apple è la mela morsicata. "Sembra una cosa normale per un logo!", direte voi, ma se ci riflettete un attimo una parola arriva al vostro cervello…. "Perché?". Perché una mela se si parla di computer, mezzi per comunicare e apparecchi elettronici?

C'è chi dice che a Jobs piacesse molto quel frutto e che ne avesse uno sulla sua scrivania mentre ideava il logo. Molti fan della Apple hanno pensato ad altre teorie, e oggi, vi parlerò proprio di quelle teorie. Il logo della Apple prima era molto diverso ma era presente comunque la mela, infatti un logo molto vecchio della Apple, ancora in bianco e nero, raffigurava Isac Newton seduto sotto il famoso albero da cui cadde la mela che ispirò le sue riflessioni scientifiche. Questo logo però è stato cambiato, forse perché un po' complesso, quindi del vecchio logo è sopravvissuta solo la mela.

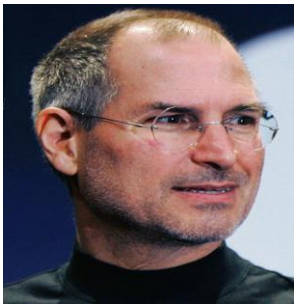
Una teoria narra che il logo si ispirò ad Alan Turing, l'uomo che fondò le basi dei computer moderni e che nel 1954 morì mordendo una mela avvelenata. Un'altra teoria dice che la

mela rappresenta la mela del peccato di Adamo ed Eva, intendendo che i computer Apple erano i migliori, erano il proibito.

Ma perché la mela è morsicata? La teoria più accreditata è che la Apple aveva paura che sembrasse una ciliegia, che, essendo più piccola della mela, sminuiva così la grandezza dell'azienda; quindi, aggiunsero il morso perché solo la mela viene mangiata in questo modo. Inoltre, il logo fu realizzato tutto a mano con forbici, carta e penna.

Ma c'è anche chi sostiene che il morso sia il simbolo dell'acquisizione del sapere tecnologico "proibito" da parte dell'umanità.

Un'ulteriore teoria suggerisce che la mela viene morsa perché "morso" in inglese si dice



"bite", che suona esattamente come "byte", ovvero l'unità d'informazione di base utilizzata in informatica.

Qualunque sia l'origine del logo della Apple, non esiste persona che guardando una mela morsicata non pensi alla straordinaria azienda fondata da Steve Jobs.

Il segreto le nostre origini

di Valentina Ara

Ciao, oggi vi parlerò del DNA…allora, il DNA…ah, è vero, mi sono dimenticata di chiedervi se sapete che cos'è il DNA… non lo sapete?! Dovreste saperlo perché è una cosa molto importante ma non preoccupatevi, perché è per questo che sono qui. Ora vi spiego tutto su questo segreto: il DNA, in pratica, non è una cosa materiale, se volete sapere cos'è nel dettaglio è una molecola, si trova all'interno del nostro organismo e contiene tutte le informazioni, fino alle più private, su di noi. Si può definire come un enorme libro che parla interamente di tutte le nostre caratteristiche; da quelle più evidenti, come il colore dei nostri occhi e capelli, a quelle meno evidenti come, ad esempio la struttura del nostro cuore. Perciò è strettamente personale ma tramanda comunque informazioni da generazione in generazione. Infatti, vi siete mai chiesti perché abbiate qualche somiglianza con alcuni parenti? Ecco la risposta: è il DNA! Ora vi spiego da che cosa è composto il DNA. È formato da due filamenti a forma di elica uniti da quattro basi azotate: l'Adenina (A), la Citosina (C), la Guanina (G) e la Timina (T). L'alfabeto con cui è "scritto" il DNA è costituito infatti da queste quattro basi. Su un filamento di DNA le quattro basi azotate si susseguono l'una alle altre e così costruiscono un precisissimo codice a cui corrispondono specifiche



informazioni che regolano tutto ciò che accade dentro la cellula. Ho una piccola curiosità da svelarvi…pronti? Sapevate che ciascuno di noi ha nel proprio corpo abbastanza DNA per collegare la Terra al Sole, che vi ricordo, è distante 149 milioni di km dalla terra, più di 300 volte!!?? Oppure, se preferite, potete avvolgere l'Equatore della Terra due milioni e mezzo di volte!! Il DNA può essere anche prelevato da nostro corpo tramite il sangue e la saliva e altri tessuti…lo usano i poliziotti per l'identificazione certa di persone. Ovviamente non potrete fare il test del DNA per scovare il compagno ladruncolo che regolarmente vi ruba la merenda!!!!!

Il passato sotto i ghiacci

di Michela Starc

A causa del riscaldamento globale, i ghiacci del pianeta si stanno sciogliendo facendo riaffiorare resti di animali estinti già da tantissimi anni.



Recentemente, all'estremo nord della Siberia, sui fondali del lago Pechevalovato è stato rinvenuto lo scheletro intero di un mammut adulta femmina con i resti di tessuti molli, una parte di cranio, la mandibola inferiore, una caviglia con i legamenti ancora intatti.



Gli scienziati vogliono prelevare un campione di sangue dai tessuti molli rinvenuti che potrebbe essere usato per creare le specie estinte come in Jurassic park.

Questa previsione apre accese discussioni di carattere morale tra gli scienziati.

A prescindere da questo ultimo argomento, si tratta indubbiamente di una grande scoperta.

Animali terrestri …e dove trovarli…

di Michele Martini

Osservare in modo analitico le varietà di animali è un obbiettivo di apprendimento che ritroviamo nel curriculum di scienze sin dalla classe prima. Lo studio degli animali e delle piante permette ai bambini di incontrare una grande varietà di forme e di comportamenti, e di avvicinarsi agli importanti concetti biologici di biodiversità, di evoluzione e di adattamento.

In natura gli organismi sono adatti all'ambiente in cui vivono: gli organi e gli apparati sono quasi sempre strutturati in modo da poter assolvere a specifiche funzioni per consentire all'individuo di sopravvivere e riprodursi nel suo ambiente naturale. Anche forme di animali particolarmente bizzarre, come ad esempio il lungo collo della giraffa e il muso del formichiere, sono giustificate dalla competizione tra individui per la conquista di risorse limitate quali lo spazio e il cibo.

Lo studio della relazione tra forma e funzione negli organismi animali e vegetali fornisce un importante strumento per avvicinare i bambini all'analisi dei progressi evoluzionistici. Una determinata forma è infatti

spesso il risultato di un processo di adattamento, che nel corso delle generazioni può portare ad un grado maggiore di specializzazione.

L'adattamento avviene perché gli individui che possiedono delle caratteristiche che li avvantaggiano nella lotta per la sopravvivenza vivono più a lungo e si riproducono maggiormente. In questo modo i caratteri vincenti tengono ad essere trasmessi alle generazioni successive con maggiore efficienza.



I cibi più strani del mondo

di Nikola Klepic

In qualunque posto andrai, un piatto strano troverai. Nelle cucine tradizionali di mezzo mondo (ma anche di quella italiana!) si nascondono cibi insoliti, che molto probabilmente non avete mai sentito nominare. E, se siete deboli di stomaco, è anche meglio così.

Casu Marzu, Sardegna

Se pensate che in Italia non ci siano cibi strani, non siete mai stati in Sardegna. Il Casu Marzu, letteralmente formaggio marcio, è il formaggio pecorino cremoso e piccante su cui la mosca casearia ha depositato le sue uova: queste si trasformeranno in larve, che si ciberanno del formaggio. Non per niente lo si conosce anche come formaggio con i vermi.

Hákarl, Islanda

In Islanda si degusta l'Hákarl, lo squalo putrefatto: poiché le sue carni fresche sono tossiche, per poterlo consumare è necessario lasciarlo essiccare e fermentare. La putrefazione elimina la tossicità, e potrete mangiare lo squalo senza problemi…se riuscirete a non farvi scoraggiare dal suo fortissimo e disgustoso odore!

Ragni fritti, Cambogia



I ragni vengono allevati in buchi nel terreno oppure catturati nelle foreste, poi impanati in sale e zucchero, fritti in olio e saporiti con aglio. Non si tratta di piccoli ragni, ma di tarantole asiatiche le cui dimensioni possono raggiungere quelle del palmo di una mano. I coraggiosi che li hanno provati dicono che hanno il sapore di gamberi fritti.

Larve di falena, Australia



Uno dei piatti base dei menù degli Aborigeni d'Australia sono le larve di falena che crescono nel deserto australiano. Grande fonte di proteine per gli Aborigeni, le larve di falena si stanno facendo spazio in alcuni esclusivi ristoranti cittadini che servono piatti tipici della tradizione aborigena, insieme a formiche, ragni e locuste. Il sapore pare sia

una via di mezzo fra il pollo e il gamberetto e, gli esperti dicono, sono più saporite se cotte al barbecue e mangiate calde.

Cuore di orso, Slovenia

Si mangia soprattutto in spezzatino ma ne vengono cucinati anche il guanciale e le zampe. Sarete fortunati se riuscirete ad assaggiare il cuore di orso, dopo aver mangiato l'organo vitale di un animale come questo non sarete più gli stessi!

Gelato al peperoncino, Messico

A Tijuana, in Messico, si può trovare lo speciale jalapeño ice cream. Ma i gelati salati ai gusti più bizzarri sono un trend praticamente ovunque, Italia compresa: si possono provare alle cipolle, al grana o al gorgonzola.

La Ciaramicola

di Nora Rondi

Dato che mia mamma e mia nonna sono umbre, ho deciso di parlare di un dolce tipico che ci piace tanto: la Ciaramicola

La Ciaramicola è un dolce tipico dell'Umbria, nato a Perugia, che si prepara solitamente a Pasqua.

COME É FATTA?

É una soffice ciambella di colore rossastro, perché c'è l'aggiunta di Alchermes, (un liquore che colora il cibo di rosso) poi è anche ricoperta di meringa bianca, per riprendere i colori tipici dell'Umbria, e per finire è decorata con confettini colorati.

Si tratta di una sorta di pizza sbattuta e si narra che, in passato, fosse il dolce che le promesse spose regalavano ai loro futuro marito, in occasione di PASQUA. La Ciaramicola ha quasi sempre la forma di ciambella, all'interno della quale è possibile realizzare una croce, con la stessa pasta, e aggiungere cinque protuberanze, che rappresentano i rioni di Perugia: chi preferisce, però, può prepararla anche nella classica forma rotonda.

INGREDIENTI:



-500g di farina 00
-3 uova
-1 tuorlo
-200g di zucchero
-100g di burro (morbido)
-180g di Alchermes
-130g di latte
-2 bustine di Lievito per dolci
-2 bustine di vanillina

INGREDIENTI PER LA GLASSA:

-80g di albumi (circa 3)
-160g di zucchero
-4 gocce di aroma al limone

RICETTA:

Mettere in una terrina le uova con lo zucchero. Montatele bene fino ad ottenere un composto spumoso. Unite ora il burro fuso e l'Alchermes e continuate a mescolare con un frullino. Aggiungete poi la farina setacciata, il lievito in polvere e la buccia di limone, e montate fino a realizzare un composto omogeneo. Versatelo in uno stampo a ciambella precedentemente imburrato e infarinato e cuocete in forno già caldo a 180° per circa 35-40 minuti, in base alla potenza del forno.



Dalla CHEF Nora è tutto!

Immagine:
la Ciaramicola

Dai giochi alle basi di Minecraft

di Francesco Ulivello

Ciao, io sono Francesco, e oggi vi parlerò dei GIOCHI

Per iniziare vi vorrei dire che ci sono tre tipi di giochi: la prima categoria è quella dei giochi che si fanno fuori di casa, per esempio: Acchiapparella, Nascondino, Uno due tre stella... e molti altri; il secondo tipo di giochi si fa dentro casa, per esempio:il gioco della vita, Cluedo, Scotland Yard.



E adesso vi dirò le differenze tra questi due tipi di giochi secondo il mio parere: il primo tipo di gioco che si fa fuori casa, ci si muove di più, ci si diverte in gruppo, mentre il secondo tipo di giochi che si fa dentro casa, si fa in famiglia o per passatempo. Ora vi dico i miei giochi preferiti che si fanno dentro casa: questi sono il “cocco dentista” (che bisogna schiacciare un dente al cocco dentista e non deve chiudere la bocca e non farti beccare), mentre il mio gioco preferito fuori di casa è “Acchiapparella” che ci si rincorre e mi piace un sacco.

Il terzo tipo di giochi, sono i videogiochi che si possono scaricare dal PC (un computer) o dal tablet, o dallo smartphone. Un gioco molto popolare, che esiste da 11 anni, (cioè del 2009) si chiama Minecraft, è un gioco in cui tutto il mondo è quadrato, in cui si può esplorare tutto, i boschi, le caverne, i villaggi; e nei villaggi ci sono dei "Villager" che sono gli abitanti dei villaggi; e il loro guardiano si chiama "Golem" e li protegge. Nelle caverne ci sono un sacco di cose, per esempio i minerali: diamanti, smeraldi, oro...e poi se vai tanto in profondità, inizierai a trovare dei punti in cui c’è della lava (se ti metti sopra la lava, un secchio d' acqua si trasforma in ossidiana, ed è il secondo blocco più resistente, il primo è la bedrock). Poi nei boschi, si può prendere la legna, e ci sono anche animali quali maiali, conigli, orsi.

…questi erano i LUOGHI

Puoi anche costruire dei blocchi (basta che te abbia il materiale per fare il blocco che vuoi) per esempio una "Crafting Table" (non so il perchè gli hanno dato questo nome) ma per “craftarla” servono 4 blocchi di legno, e così avanti.

…e questo era il metodo di INIZIARE A CRAFTARE.

Infine, l'ultimo argomento che vi voglio raccontare è come proteggersi dai nemici: per proteggersi dai nemici si usa l'armatura, che è composta da 4 parti: stivali, pantaloni, corazza, e l'elmetto, l'armatura può essere di oro, ferro, diamante; la più resistente è quella di diamante, e per renderla ancora più potente puoi dargli degli incantesimi.

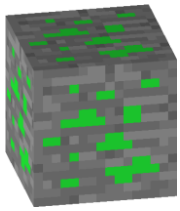
Le immagini qui sotto sono: i villager, i golem, i diamanti, l'oro, gli smeraldi, e la crafting table.













La storia di un Samurai
-l ’essenza del Karate-



di Emma Borelli

Da quando ho 4 anni pratico il Karate, che non è soltanto uno sport ma anche una filosofia.

Questa storia spiega quello che è alla base del Karate, ovvero che il karateca non attacca mai per primo. Il karate è essenzialmente difesa.

Tanto tempo fa ad Okinawa viveva un Samurai che aveva prestato dei soldi ad un pescatore che avrebbe dovuto restituirli dopo un anno.

Ad anno finito il Samurai si recò a casa del pescatore, entrò ma egli non c’era.

Il povero pescatore si era nascosto impossibilitato a restituire il denaro al Samurai. Il Samurai lo cercò ovunque ed al calar del sole lo trovò nascosto sotto una parete di roccia. Lo recuperò e gli urlò “ingrato! Io ti ho prestato i soldi e tu osi nasconderti!” Allora il pescatore replicò: “aspetta prima di uccidermi ascolta le mie parole” e disse “se la mano avanza trattieni la collera, se la colera avanza trattieni la mano”.

Il Samurai sorpreso di udire quelle parole disse al pescatore che tra un anno esatto sarebbe tornato a riprendere i propri soldi.

Tornò quindi a casa, ed invece di annunciare il suo ritorno come al solito, entrò nella camera da letto e vide la moglie che dormiva vicino ad un Samurai.

Allora sfoderò la spada e si avvicinò al letto ma in quel momento gli tornarono in mente le parole del pescatore “se la mano avanza trattieni la collera, se la colera avanza trattieni la mano”. Quindi uscì e urlò: “sono tornato!”

Allora la moglie si alzo e gli andò incontro assieme alla madre: era stata lei ad essersi vestita da Samurai per spaventare eventuali malintenzionati.

Passato un anno esatto il Samurai si recò di nuovo a casa del pescatore che lo attendeva con il denaro “ecco tieni questo è il tuo denaro con gli interessi” ma il Samurai rispose “grazie, ma tieni pure il denaro, non mi devi nulla, sono io in debito con te!”.

Questa storia ci insegna a non agire mai in preda all’ira, perché l’ira fa sbagliare come il Samurai se non si fosse fermato prima di uccidere la suocera.

La storia dello sport

di Davide Ruzza



Il termine sport deriva dalla parola inglese “Disport” che significa svago, divertimento, ricreazione.

Nell’antichità esistevano solo sport singoli ed erano praticati solo da uomini, le donne iniziarono a praticarlo nel Medioevo.

Inizialmente non esistevano gare sportive, ma era solo gioco e intrattenimento; lo sport più antico era la corsa.

Con i Greci lo sport diventò competitivo, si organizzavano i giochi olimpici.

Le olimpiadi si svolgevano nel tempio di Zeus a Olimpia e parteciparono i ragazzi dai 12 ai 18 anni tra le attività ci stavano corsa, lotta e pugilato.



Ancora oggi ci sono le gare olimpiche ispirate all'antica Grecia e con più di 30 sport. Al termine di ogni competizione i primi tre classificati vincono una medaglia (oro-argento e bronzo).

Lo sport non è solo competizione viene praticato dai bambini, come attività sportiva, dagli adulti come hobby, perché oltre all'hobby lo sport fa bene alla salute.

Quindi bambini scegliete uno sport che vi piace, chissà se forse un giorno diventerete dei campioni.

Canoa-Kayak: un viaggio sul mare

di Edy Borelli

Con il termine canoa/kajak vengono raggruppati vari tipi di imbarcazioni che hanno in comune il fatto di essere spinti da pagaie.

La canoa moderna deriva da imbarcazioni tipiche delle popolazioni amerindie: lunghe e strette per uno, due o più vogatori, ricavate da un tronco d'albero scavato o da una corteccia.

Il kayak originale è una canoa monoposto tipica degli eschimesi costituita da un telaio in osso e legno, coperta di pelli cucite anche nella parte superiore dove viene lasciata un'apertura per il vogatore, dotato di pagaia a due pale.

Entrambe erano utilizzate come mezzi di trasporto o di pesca.

Negli anni Sessanta del 1800 lo scozzese McGregor costruì una canoa di legno sul modello di quelle tradizionali nordamericane ed intraprese una navigazione che toccò Finlandia, Svezia, Germania e Gran Bretagna.

Nel 1865 fondò la Royal Canoe club e questo fu l'inizio della canoa intesa come attività sportiva; 1869 organizzò la prima regata.

Negli anni successivi lo sport si diffuse anche negli altri Paesi europei e nel 1924 fu fondata la International Canoe Federation.

Nel 1936 la canoa ed il kayak diventarono sport olimpici.

La canoa ha diverse specialità individuali (K1 ovvero canoa singola), di gruppo (K2 e K4 ovvero canoa per due o 4 vogatori) o di squadra (canoa polo).

Esistono vari tipi di gare con diverse distanze e finalità: canoa velocità, e discesa (in fiume), canoa slalom, e canoa polo in cui due squadre si fronteggiano cercando di fare rete con una palla.



Io quest'estate ho iniziato casualmente a praticare questo sport e mi ci sono appassionato perché si sta a contatto con la natura e con il mare, che mi piace, ed inoltre ho fatto amicizia che con altri ragazzi della mia età.



Leggi…AMO!!!

di Valentina e Aurora Ara

Ciao, siamo Valentina e Aurora!

In questo articolo vi diamo alcuni consigli sui libri…se non siete amanti della lettura, dopo aver letto questo articolo, tormenterete continuamente i vostri genitori perché vorrete andare in una libreria a…. prendere un libro!

Ora…INIZIAMO!

Per i più grandi consiglio la famosa saga di Harry Potter e l'Ickabog, entrambi dalla molto conosciuta scrittrice J.K. Rowling. Non riuscirete a togliere gli occhi di dosso a quei libri…ve lo assicuriamo, non spaventati dal numero e dal loro spessore!



Sempre per i ragazzi più grandi propongo di leggere i quattro libri della storia di Fairy Oak. Sono libri pieni di suspense e con moltissimi colpi di scena!

Per i ragazzi della V e IV elementare c'è il libro intitolato: "Ally Gramm e la terra degli oggetti smarriti." Un libro che leggerete tutto d'un fato dalla prima all'ultima pagina.

Se siete amanti degli animali correte in libreria ad acquistare il fantastico libro di Evie e gli animali!

Per i bimbi più piccoli suggerisco i fantastici libri di Geronimo Stilton: anche qui ce n'è per tutti i gusti! Dai più classici come le rivisitazioni di Anna dai capelli rossi, Piccole Donne, il giro del mondo in 80 giorni e Zanna Bianca alle storie di avventura e, tipicamente femminili, i libri delle Tea Sisters.



Infine, per le più piccoline dalla I alla III elementare, ci sono i fantastici libri di Sophie Kinsella: Io e fata mammetta, Aspirante fata, Magie ed Unicorni e Sirenette magiche...vi faranno ridere a crepapelle!

Passatempi

di Aurora Ara

HEY! Muovete quel sederino dal divano e mollate il telecomando o qualsiasi dispositivo elettronico che abbiate tra le vostre mani! Passiamo il nostro tempo libero in un altro modo; in un modo più divertente!

Non avete più scuse, ora elencherò una serie di passatempi per diverse personalità, sicuramente troverete qualcosa che fa al caso vostro.



Chi è preciso e paziente potrebbe passare il tempo approcciandosi alla tecnica giapponese degli origami che consiste nel creare animali, addobbi festivi ecc. piegando della semplice carta, basta procurarsi della carta da origami e una guida per crearli.

Per chi è molto creativo suggerisco di dipingere dei fantastici "quadri" con dei pennelli, una tela o un foglio di carta e della tempera, un modo per entrare con il vostro cervello in un'altra dimensione e sbizzarrivi a più non posso.

Per chi è sempre molto attento e concentrato a ciò che fa propongo dei giochi da tavola che facciano "rianimare" il cervello o giochi per far alleare la memoria; per esempio Jenga in cui devi togliere dei mattoncini di legno da una torre senza farla precipitare o Cluedo dove devi scovare il colpevole dell'omicidio...ce ne sono tanti! Così ti divertiresti e allo stesso tempo non faresti "annoiare" il tuo organismo facendolo sempre poltrire.

Per chi ama la natura e ha bisogno di uscire da casa propongo un'escursione nei boschi più vicini con la propria famiglia o con degli amici, per divertirsi ma anche scoprire nuovi segreti della natura che non conoscevi e soprattutto per respirare aria fresca. Potresti avere la fortuna di incontrare degli animali che non vedi dalla finestra di casa come ad esempio un airone, un cinghiale, un picchio, un cerbiatto. O semplicemente ammirare la luna nelle sue varie fasi o i colori del cielo, della vegetazione e poter scoprire nella realtà (non alla tv) ciò che hai studiato sul libro di scienze. Ti assicuro che ti verrà subito voglia di approfondire parecchi argomenti che in classe ti sembravano noiosi.



Per chi non è particolarmente portato per la scrittura propongo di leggere un libro che oltre a farti immergere in una nuova storia ti aiuterà ad arricchire il tuo vocabolario e a migliorare i testi che ti farà scrivere in classe la maestra.

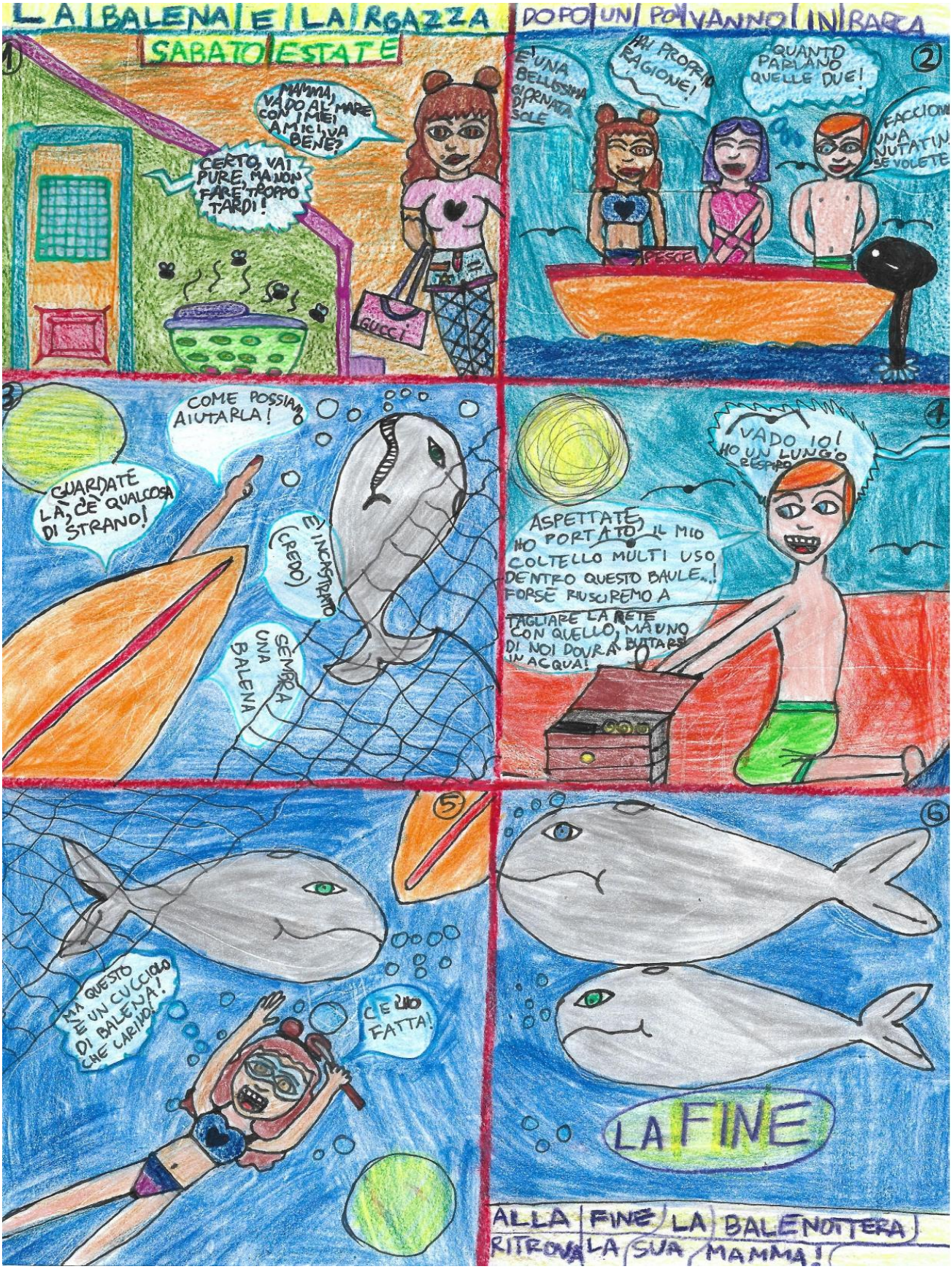
Per chi adora stare tra i fornelli suggerisco di stupire i vostri genitori, mentre sono impegnati, preparando loro una squisita cena. A tal proposito vi invito a leggere la rubrica di Nora Rondi che vi proporrà dei piatti semplici ma sicuramente deliziosi e d'effetto. Attenzione a non viziare i vostri genitori altrimenti vi ritroverete a dover preparare la cena ogni sera!

La creazione di animaletti con la pasta polimerica è l'ideale per chi possiede molta manualità e pazienza.



Assomiglia alla plastilina che utilizzavate alla scuola dell'infanzia, in questo caso però l'oggetto che andrete a creare sarà da cuocere in forno; potrete così produrre tantissimi oggetti come ciondoli, orecchini, decorazioni per le festività, sopramobili, bomboniere che potrete tenere per voi, regalare o addirittura vendere!!!! Questo vi farà sentire degli adulti!

Spero che ognuno di voi provi uno dei passatempi elencati, vi assicuro che se vi appassionerete a un hobby vi dimenticherete dei videogiochi e li lascerete presto ammuffire in soffitta o in cantina!!!!!



di Simòne Boschi Reeve